TEINEI: l'arte della ceramica giapponese a Cersaie 2026

In occasione di Cersaie 2026, Yukari Ceramics presenta *Teinei* (丁寧), un progetto espositivo che racconta il valore del tempo, della cura e del gesto nella ceramica architettonica giapponese.

Teinei è una parola giapponese che esprime l'idea di fare qualcosa con attenzione, precisione e rispetto. Un principio che appartiene profondamente alla cultura produttiva di Yukari e che, a Cersaie, diventa il filo conduttore di un percorso dedicato ai processi, agli strumenti e alla materia.

Una sequenza di teche e immagini in movimento accompagna il visitatore alla scoperta dei gesti che precedono il prodotto finito. Strumenti semplici - tessuti, pettini, fili, fruste, pinze, matrici - diventano il racconto di una conoscenza costruita nel tempo, nella quale ogni passaggio lascia una traccia sulla superficie.

Teinei sposta così lo sguardo dal risultato al processo: dalla piastrella al gesto che l'ha generata.

Il tempo come materia

Yukari (縁) è una parola giapponese che indica un legame profondo: un'affinità capace di trascendere il tempo e lo spazio, mettendo in relazione persone, luoghi e storie lontane. È da questa idea che nasce Yukari Ceramics, dall'incontro tra l'artigianato giapponese e la cultura italiana del design.

Le collezioni esplorano la materia attraverso incisioni, smalti e cotture che ne trasformano la superficie preservandone il carattere. Il fuoco introduce variazioni imprevedibili, mentre la luce ne rivela texture, profondità e riflessi. Nessuna superficie è perfettamente identica a un'altra: ciascuna conserva la memoria del gesto e del processo che l'hanno generata.

La ceramica Yukari nasce da una successione di gesti e attese. L'argilla viene modellata, lasciata essiccare naturalmente, smaltata a mano e sottoposta a cotture lente che possono durare fino a 48 ore. Tempi e temperature cambiano in funzione dell'impasto e del formato, mentre gli smalti, sviluppati internamente, vengono calibrati direttamente sulla materia.

Nulla viene accelerato. Il tempo non è semplicemente una misura della produzione, ma uno dei suoi ingredienti: permette al colore di acquistare profondità, alla superficie di rivelare i propri riflessi e alla materia di raggiungere il proprio equilibrio.

Anche gli scarti di lavorazione, l'argilla non cotta e le piastrelle non conformi possono essere recuperati e reintrodotti nel ciclo produttivo, arrivando a rappresentare fino all'80% dei materiali utilizzati.

Una cultura contemporanea del design

In Yukari tradizione e design si incontrano senza che l'una prevalga sull'altro. Il progetto non interviene per cancellare il carattere della materia, ma per rivelarne le possibilità.

Colore, dimensione, texture e smalto sono concepiti come parti di un unico linguaggio. Ogni piastrella conserva la propria individualità e trova piena espressione nella relazione con le altre: la superficie diventa architettura, mentre la ripetizione genera variazione, ritmo e atmosfera.

La ceramica non imita pietra, legno o metallo, ma afferma la propria identità attraverso la profondità degli smalti e le tracce lasciate dal processo di lavorazione.

Con Teinei, Yukari porta a Cersaie 2026 questa visione nella sua forma più essenziale: *prima del prodotto vengono la materia, il gesto e il tempo.*

TEINEI: the art of japanese ceramics at Cersaie 2026

On the occasion of Cersaie 2026, Yukari Ceramics presents *Teinei* (丁寧), an exhibition project that explores the value of time, care and gesture in Japanese architectural ceramics.

Teinei is a Japanese word that expresses the idea of doing something with care, precision and respect. It is a principle deeply rooted in Yukari's production culture and, at Cersaie, becomes the guiding thread of a journey dedicated to processes, tools and material.

A sequence of display cases and moving images guides visitors through the gestures that precede the finished product. Simple tools — fabrics, combs, wires, whisks, tongs and dies — become the expression of knowledge built over time, in which every step leaves a trace on the surface.

Teinei thus shifts the focus from the result to the process: from the tile to the gesture that created it.

The time as material

Yukari (縁) is a Japanese word that refers to a profound connection: an affinity capable of transcending time and space, bringing together people, places and distant stories. Yukari Ceramics was born from this idea, from the encounter between Japanese craftsmanship and Italian design culture.

The collections explore material through engravings, glazes and firings that transform the surface while preserving its character. Fire introduces unpredictable variations, while light reveals textures, depth and reflections. No two surfaces are perfectly identical: each retains the memory of the gesture and the process that created it.

Yukari ceramics are the result of a succession of gestures and periods of waiting. The clay is shaped, left to dry naturally, glazed by hand and subjected to slow firings that can last up to 48 hours. Times and temperatures vary according to the clay body and format, while the glazes, developed in-house, are calibrated directly to the material.

Nothing is accelerated. Time is not simply a measure of production, but one of its ingredients: it allows colour to gain depth, the surface to reveal its reflections, and the material to reach its own equilibrium.

Even production waste, unfired clay and non-compliant tiles can be recovered and reintroduced into the production cycle, accounting for up to 80% of the materials used.

A contemporary design culture

At Yukari, tradition and design meet without either prevailing over the other. Design does not intervene to erase the character of the material, but to reveal its possibilities.

Colour, dimension, texture and glaze are conceived as parts of a single language. Each tile retains its individuality and finds its fullest expression in relation to the others: the surface becomes architecture, while repetition generates variation, rhythm and atmosphere.

The ceramic does not imitate stone, wood or metal, but asserts its own identity through the depth of its glazes and the traces left by the production process.

With Teinei, Yukari brings this vision to Cersaie 2026 in its most essential form: *before the product come material, gesture and time.*